

# PROVINCIA DI VICENZA

Il Presidente

C.trà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Prot. n. 21948 del 30/03/2016

**Oggetto: “Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie possedute dalla Provincia di Vicenza, ex art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015)”**

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) comma 612: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”**;*

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 15/04/2015 di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, redatto dal Presidente (prot. n. 21620 del 30/03/2015);

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto l'art.5, comma 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014;

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 19 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”;

Visto che la Provincia di Vicenza detiene quote nelle seguenti Società che operano nelle funzioni già conferite dalla Regione:

- Gal Terra Berica Soc. Coop.;
- Montagna Vicentina Soc. Coop.;
- Vi.Assiste Soc. Coop.

Considerato che la citata LR 19/2015 prevede all'art. 6 quanto segue: *“1. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le province e la Città metropolitana di Venezia predispongono un atto ricognitivo e la relativa proposta di riordino delle società, enti strumentali ed agenzie in ambito provinciale o sub-provinciale, che, in base alla normativa regionale, esercitano funzioni di competenza provinciale ovvero funzioni di organizzazione di servizi di rilevanza economica, ai fini della loro soppressione, secondo le disposizioni dell'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56.2. La Giunta regionale, entro i successivi trenta giorni, approva la proposta di riordino di cui al comma 1, anche integrandola.3.Trascorsi inutilmente novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale predispone un*

*disegno di legge che prevede le modalità e i tempi di soppressione degli enti di cui al presente articolo, secondo i principi di cui all'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;*

Dato atto che in riscontro a tale dettato, le Province in sede di Unione delle Province hanno elaborato un documento unitario, che però non entra in merito alle funzioni in cui operano le succitate società, e pertanto per tali Società sarà necessario attendere le decisioni della Regione;

Ritenuto tenere conto, al fine di ottemperare alle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2015:

- della prossima entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (proposto dal Ministro Madia);
- delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dalla Provincia di Vicenza che sono legate alla partecipazione direttamente detenuta Provincia di Vicenza e, pertanto, saranno mantenute o cedute in conseguenza all'esito della verifica del mantenimento o dismissione della quota societaria direttamente partecipata dal Ente;
- dell'insieme complessivo delle disposizioni relative alle competenze provinciali derivanti dalle diverse fonti competenti in materia (es: Leggi nazionali, regionali e dagli atti attuativi delle stesse);

### IL PRESIDENTE

#### **relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, ai sensi della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015):**

<b>1</b>		<b>SOCIETÀ AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILAFRANCA S.P.A. (0,54%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Cessione delle quote detenute dalla Provincia di Vicenza nella Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.
	Modalità di realizzazione	Procedura ad evidenza pubblica prendendo a riferimento quale valore di stima della società quello derivante da operazioni inerenti, o di aggiudicazione utilizzati per altre vendite. Qualora non disponibili predisposizione di perizia di stima per la definizione dell'importo da porre a base d'asta per la vendita.
	Tempi di attuazione	Pubblicazione del bando di gara entro la fine del corrente anno.
	Risparmi da conseguire	la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e non eroga pagamenti ad alcun titolo.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	Con Determinazione n. 363 del 23/06/2015 è stata disposta la procedura ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni detenute dalla Provincia nell' Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca spa. La base d'asta per le 12.882 azioni possedute è stata fissata in € 31,753 per azione (valore base d'asta complessivo pari ad € 409.042,146) partendoda operazioni inerenti effettuate da altri Enti Pubblici. La scadenza della presentazione delle offerte è stata fissata per il 19 ottobre 2015. Nessuna offerta è pervenuta alla provincia e pertanto l'asta è stata dichiara deserta con avviso di esito di gara prot. n. 72956 del 30 ottobre 2015.  Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e che nel corso del 2015 non ha assunto impegni ad alcun titolo a favore della Società.
	Conclusioni	Si procederà con ogni azione possibile, anche mediante l'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2437 C.C., per la <b>cessione/dismissione della partecipazione</b> tenendo conto altresì di quanto previsto dal “Testo unico delle società a partecipazione pubblica” proposto dal Ministro Madia.

<b>2</b>		<b>A4 HOLDING S.P.A. (7,43%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	La cessione delle quote detenute dalla Provincia di Vicenza nella Società A4 Holding S.p.A. a condizione che venga salvaguardato il patrimonio dell'ente. A tale scopo il prezzo e/o le modalità di cessione dovranno essere coerenti con le altre operazioni già effettuate.
	Modalità di realizzazione	Procedura ad evidenza pubblica prendendo a riferimento quale valore di stima della società quello derivante da operazioni inerenti o da aggiudicazione utilizzati per altre vendite. Qualora non disponibili predisposizione di perizia di stima per la definizione dell'importo da porre a base d'asta per la vendita.
	Tempi di attuazione	Pubblicazione del bando di gara entro la fine del corrente anno se il valore da porre a base d'asta risulta coerente con la salvaguardia del patrimonio dell'Ente.
	Risparmi da conseguire	La Provincia non ha contratti di servizio con la Società e non eroga pagamenti ad alcun titolo.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Considerando che nel piano erano poste come condizioni per la cessione delle quote azionarie sia “la salvaguardia del patrimonio dell’Ente” che “la coerenza con le altre operazioni già effettuate”, al fine di dare corso alla cessione delle quote si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle operazioni di acquisto e vendita azioni già effettuate dalla Provincia di Vicenza;</li> <li>• delle recenti operazioni effettuate da altri Enti soci che hanno esperito tentativi di vendita (Provincia di Bergamo del dicembre 2014; Provincia di Venezia del dicembre 2014; Provincia di Verona del dicembre 2014);</li> <li>• dell’operazione in corso da parte della Società spagnola Abertis Infraestructuras, S.A. che in data 10 agosto 2015 ha reso una informativa all’autorità della borsa di Madrid per la possibile acquisizione delle quote azionarie del consorzio formato da Intesa Sanpaolo, Astaldi e Tabacchi nella Società A4 Holding spa;</li> <li>• dell’andamento della procedura di prolungamento dell’ Autostrada A31 Valdastico Nord verso Trento;</li> <li>• che la Provincia ha iscritto la propria quota azionaria nel conto del Patrimonio secondo il valore del Patrimonio Netto risultante dai dati di bilancio;</li> </ul> <p>Considerazioni conseguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le procedure ad evidenza pubblica considerate (pur presentando in alcuni casi un valore d’asta inferiore al valore risultante dal Patrimonio Netto del bilancio 2014) sono state dichiarate tutte deserte;</li> <li>• la trattativa in corso da parte della Società spagnola Abertis Infraestructuras, S.A. è stata prorogata più volte e non ha, a tutt’oggi, esito definitivo;</li> <li>• la Società con nota prot. n. 1651 del 20/11/2015 ha comunicato la distribuzione dei dividendi;</li> <li>• in data 09/02/2016, il Comitato Paritetico composto da Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione del Veneto e Provincia Autonoma di Trento ha stilato il documento conclusivo riguardante il corridoio infrastrutturale di interconnessione del Trentino con il Veneto (tale atto, però non chiarisce in modo esaustivo il destino del prolungamento della A31 verso Trento).</li> </ul> <p>Da segnalare che il mantenimento della quota azionaria ha permesso di incassare, nel gennaio 2016, i dividendi pari ad € 969.741,48 e che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società, e nel corso del 2015 non ha assunto impegni ad alcun titolo in favore della Società.</p>
	Conclusioni	<p>Si procederà, coerentemente con “la salvaguardia del patrimonio dell’Ente” e con “le altre operazioni già effettuate”, con ogni azione possibile, compreso l’esercizio del diritto di recesso di cui all’art. 2437 C.C., per <b>la cessione/dismissione della partecipazione</b> tenendo però conto di quanto previsto dal “Testo unico delle società a partecipazione pubblica” proposto dal Ministro Madia, e tenendo conto altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sia degli sviluppi della trattativa posta in essere da parte della Società spagnola Abertis Infraestructuras, S.A.;</li> <li>• sia dalla definizione delle prospettive della Società conseguenti al documento conclusivo riguardante il corridoio infrastrutturale di interconnessione del Trentino con il Veneto stilato dal Comitato Paritetico, in quanto lo sviluppo infrastrutturale (proseguimento della A31 Valdastico Nord o il previsto corridoio infrastrutturale) va ad interessare direttamente il territorio della provincia di Vicenza.</li> </ul>

<b>3</b>		<b>COLLEGE VALMARANA MOROSINI S.P.A. (12,11%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	La messa in liquidazione o altra procedura per la cessazione d'azienda in conformità con le decisioni della maggioranza degli altri soci pubblici.
	Modalità di realizzazione	Deliberazione da parte dei soci della messa in liquidazione o altra procedura per la cessazione d'azienda.
	Tempi di attuazione	Assunzione della deliberazione entro la fine del corrente anno.
	Risparmi da conseguire	La Provincia non ha contratti di servizio con la Società e non eroga pagamenti ad alcun titolo.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>In data 5 novembre 2015 si è tenuta la assemblea dei Soci della Società Colledge Valmarana Spa nella quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono stati approvati i bilanci 2013 e 2014;</li> <li>• si è preso atto della diminuzione di oltre 1/3 del capitale sociale;</li> <li>• è stata assunta la decisione di scioglimento e messa in liquidazione della Società;</li> <li>• è stato nominato liquidatore il dott. Umberto Lago.</li> </ul> <p>Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e che nel corso del 2015 non ha assunto impegni ad alcun titolo in favore della Società.</p>
	Conclusioni	La società è stata <b>messa in liquidazione</b> come previsto nel Piano di Razionalizzazione. La messa in liquidazione della Società permette di non accantonare importi per le perdite, ex art. 551 della L. 147/2013.

<b>4</b>		<b>FIERA DI VICENZA SPA (32,11%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Il mantenimento della partecipazione nella Società Fiera di Vicenza S.P.A. rinviando ogni ulteriore considerazione dopo la definizione delle procedure di aggregazione con la Fiera di Verona.
	Modalità di realizzazione	Messa in atto delle procedure di aggregazione con la Fiera di Verona.
	Tempi di attuazione	Aggregazione secondo la tempistica che verrà definita dalla società.
	Risparmi da conseguire	La Provincia non ha contratti di servizio con la Società. Eventuali somme da riconoscere per l'organizzazione di manifestazioni legate alle funzioni della Provincia e in materia di caccia e pesca saranno finanziate con risorse provenienti dalla Regione. Ulteriori economie potranno derivare dall'operazione di aggregazione e saranno oggetto di dettaglio all'interno del piano che verrà sottoposto all'approvazione dei soci.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Al fine di dare corso alla previsione fissata dal Piano di Razionalizzazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dell'Assemblea dei Soci in data 20 aprile nella quale la Società ha relazionato in merito al progetto "ViVe" progetto che prevede l'aggregazione tra le fiere di Vicenza e Verona;</li> <li>• dell'assemblea dei soci del 03/02/2016 in cui è stata presentata un'ipotesi di quotazione della società che necessita di un opportuno percorso di valutazione.</li> </ul> <p>Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e nel corso del 2015 non ha assunto impegni ad alcun titolo in favore della Società.</p>
	Conclusioni	In considerazione delle operazioni straordinarie della società di cui alle assemblee sopra citate il cui orizzonte temporale non può che essere di medio periodo, e vista la prossima scadenza dell'organo di amministrazione, si ritiene opportuno rinviare ogni azione possibile dopo il rinnovo delle cariche, anche sulla base di quanto previsto dal "Testo unico delle società a partecipazione pubblica" proposto dal Ministro Madia.

<b>5</b>		<b>G.A.L. TERRA BERICA SOC. COOPERATIVA (2,56%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Di rinviare ogni operazione sulla partecipazione, al completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province, e alla relativa individuazione e assegnazione delle competenze.
	Modalità di realizzazione	Saranno oggetto di valutazione dopo il completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province
	Tempi di attuazione	Tempistica legata ai provvedimenti normativi di riordino delle Province.
	Risparmi da conseguire	I risparmi sono pari alle somme annuali che la Provincia riconosce alla società quali trasferimenti in c/esercizio (pagati € 3.660,00 per il 2014).
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>La Società Gal Terra Berica Scarl svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni non fondamentali che la Regione ha confermato continuino ad essere esercitate della Provincia. Si ritiene pertanto di dover attenersi alle disposizioni regionali che saranno formulate dalla Regione in adempimento all'art. 6 comma 3 della LR n. 19/2015.</p> <p>Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e non ha assunto impegni per l'annualità 2015 con un risparmio di euro 3.660,00. E' stato inoltre comunicato che anche per il 2016, la Provincia non assicura la corresponsione della quota associativa prevista.</p>
	Conclusioni	Rilevato che tale partecipazione attiene alle funzioni non fondamentali <b>si rimane in attesa delle disposizioni regionali</b> in adempimento all'art. 6 comma 3 della LR n. 19/2015.

<b>6</b>		<b>INTERPORTO DI ROVIGO SPA (1,64%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	La cessione delle quote detenute dalla Provincia di Vicenza nella Società Interporto di Rovigo Spa;
	Modalità di realizzazione	Procedura ad evidenza pubblica prendendo a riferimento quale valore di stima della società quello derivante da operazioni inerenti o di aggiudicazione utilizzati per altre vendite. Qualora non disponibili predisposizione di perizia di stima per la definizione dell'importo da porre a base d'asta per la vendita.
	Tempi di attuazione	Pubblicazione del bando di gara entro la fine del corrente anno.
	Risparmi da conseguire	La Provincia non ha contratti di servizio con la Società e non eroga pagamenti ad alcun titolo.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Con Determinazione n. 363 del 23/06/2015 è stata disposta la procedura ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni detenute dalla Provincia nella Società Interporto di Rovigo Spa. La base d'asta per le 54.245 azioni è stata fissata in € 2,60 per azione (valore base d'asta complessivo pari ad € 141.037,00) partendo da operazioni inerenti effettuate da altri Enti. La scadenza della presentazione delle offerte è stata fissata per il 19 ottobre 2015. Nessuna offerta è pervenuta alla provincia e pertanto l'asta è stata dichiarata deserta con avviso di esito di gara prot. n. 72962 del 30 ottobre 2015.</p> <p>Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e che nel corso del 2015 non ha assunto impegni ad alcun titolo in favore della Società.</p>
	Conclusioni	Si procederà con ogni azione possibile, anche mediante l'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2437 c.c., per la <b>cessione/dimissione della partecipazione</b> anche sulla base di quanto previsto dal "Testo unico delle società a partecipazione pubblica" proposto dal Ministro Madia.

<b>7</b>		<b>MONTAGNA VICENTINA SOC.COOP. (3,84%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Di rinviare ogni operazione sulla partecipazione, al completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province, e alla relativa individuazione e assegnazione delle competenze.
	Modalità di realizzazione	Saranno oggetto di valutazione dopo il completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province.
	Tempi di attuazione	Tempistica legata ai provvedimenti normativi di riordino delle Province.
	Risparmi da conseguire	I risparmi sono pari alle somme annuali che la Provincia riconosce alla società quali trasferimenti in c/esercizio (pagati 1.830,00 € per il 2014)
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>La Società Montagna Vicentina Scarl. svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni non fondamentali che la Regione ha confermato continuino ad essere esercitate della Provincia.</p> <p>Si ritiene pertanto di dover attenersi alle disposizioni regionali che saranno formulate dalla Regione in adempimento all'art. 6 comma 3 della LR n. 19/2015.</p> <p>Da segnalare che la Provincia non ha contratti di servizio con la Società e che non ha assunto impegni per l'annualità 2015 con un risparmio di euro 1.830,00. E' stato inoltre comunicato che anche per il 2016, la Provincia non assicura la corresponsione della quota associativa prevista.</p>
	Conclusioni	Rilevato che tale partecipazione attiene alle funzioni non fondamentali <b>si rimane in attesa delle disposizioni regionali</b> in adempimento all'art. 6 comma 3 della LR n. 19/2015.

<b>8</b>		<b>SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V.-S.P.A (97,65%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	<p>Il mantenimento della partecipazione nella Società dando mandato di predisporre un piano di riorganizzazione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurarsi il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. In particolare tale piano dovrà evidenziare la riduzione dei costi dell'amministratore unico, degli organi di controllo, in generale dei costi di produzione, dei costi generali di gestione e funzionamento;</li> <li>- il contenimento del costo del personale in relazione al mantenimento degli attuali standard di servizio;</li> <li>- nell'ottica dell'integrazione e ottimizzazione, all'interno dello stesso bacino, dei servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, preveda il conferimento del ramo trasporti di FTV Spa alla già partecipata società Società Vicentina Trasporti Scarl, in conformità a quanto previsto per il ramo trasporti di AIM mobilità;</li> <li>- la revisione del proprio sistema di partecipazioni in base ai criteri fissati dalla Legge di Stabilità 2015 e le normative vigenti coerentemente con l'indirizzo di cui sopra;</li> <li>- evidenzi quanto posto in essere per realizzare/mantenere le condizioni di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.</li> </ul> <p>Nelle more del processo di riorganizzazione la società dovrà convenire con AIM politiche organizzative aziendali finalizzate ad una sempre maggiore razionalizzazione e integrazione dei servizi.</p>
	Modalità di realizzazione	Atto di indirizzo alla Società per la predisposizione di un piano di riorganizzazione finalizzato al contenimento dei costi così come indicati dalla legge anche mediante operazioni di aggregazione di servizi. Resta confermato per l'anno 2015 quanto già disposto con delibera di Giunta Provinciale n. 14 del 23/04/2014 per il contenimento della spesa oltre a quanto previsto con la deliberazione n. 276/2013 con particolare riferimento al contenimento della spesa per il personale.
	Tempi di attuazione	Trasmissione alla Provincia del piano di riorganizzazione entro il 30 settembre del corrente anno.
	Risparmi da conseguire	Applicazione della normativa in materia di riduzione dei compensi degli Amministratori. Risparmi derivanti dal piano che dovrà predisporre la società.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Dal 01/03/2016 si è realizzata l'aggregazione dei rami trasporto di FTV spa (Provincia di Vicenza) ed AIM Mobilità' srl (Comune di Vicenza) che sono stati riuniti nella Società SVT srl. Le società FTV e AIM Mobilità, sulla base degli indirizzi ricevuti hanno gestito tavoli congiunti di valutazione delle reciproche convenienze per l'integrazione degli ambiti di servizio di trasporto pubblico locale ed hanno inoltre incaricato, quale advisor indipendente, la KPMG Advisory SpA, per un'assistenza nei necessari approfondimenti circa la convenienza e fattibilità dell'operazione di integrazione dei rispetti rami trasporto in SVT e del relativo percorso societario, anche sulla base dell'attività già svolta dai gruppi di lavoro interni.</p> <p>FTV ha trasmesso alla Provincia le linee generali del Piano di aggregazione elaborato da KPMG e la Provincia di Vicenza con la Delibera di Consiglio Provinciale 38 del 11/11/2015 ha approvato le linee guida del progetto per l'aggregazione dei rami trasporto di FTV spa ed AIM Mobilità' srl.</p> <p>L'applicazione della normativa in materia di riduzione dei compensi degli Amministratori ha permesso di ridurre di € 11.809,00 il compenso annuo dell'Amministratore Unico.</p>
	Conclusioni	<p>E' stata <b>realizzata l'operazione di aggregazione</b> prevista con AIM Mobilità S.p.a. come previsto nel Piano di Razionalizzazione.</p> <p>A seguito dell'operazione di aggregazione dei rami trasporto, la Provincia con D.C. n. 8 del 21 marzo 2016 ha formulato alla Società FTV Spa l'indirizzo per lo scioglimento e la messa in liquidazione.</p>

<b>9</b>		<b>VENETO STRADE SPA (7,14%)</b>
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Il mantenimento della partecipazione nella Società in attesa di una definizione unitaria delle strategie da parte dei soci Province.
	Modalità di realizzazione	Trasmissione del presente atto alla società al fine di porre in essere le operazioni necessarie per il rispetto del dettato normativo.
	Tempi di attuazione	Saranno definiti dopo l'accordo da parte dei soci Province.
	Risparmi da conseguire	In relazione al piano che verrà predisposto dalla società e alle trattative in corso sulla riduzione del contratto di servizio
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Al fine di dare corso alla previsione fissata dal Piano di Razionalizzazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Veneto Strade Spa è una società partecipata dalla Regione Veneto e da tutte le province venete;</li> <li>• la società svolge un'attività di grande rilevanza pubblica;</li> <li>• alcuni soci sono in difficoltà nell'adempiere agli obblighi contrattuali;</li> <li>• si è ritenuto opportuno affrontare il futuro della società in modo unitario pur avendo presente che la Provincia di Vicenza detiene un'altra società (Vi.Abilità Spa) che svolge attività analoghe per le strade provinciali.</li> </ul> <p>Considerazioni conseguenti: E' stato pertanto costituito un tavolo tecnico presso l'UPI Veneto per affrontare la tematica in modo unitario, ed è stato chiesto alla società di riconsiderare i rapporti di convenzione in essere anche al fine di quantificare diversamente gli oneri a carico delle Province affidatarie del servizio di gestione delle strade di interesse regionale. Con nota del 23 marzo l'UPI Veneto per conto di tutte le Province ha comunicato alla società la disponibilità a riconoscere per l'anno 2016 un importo complessivo di 12 milioni per il servizio di gestione e manutenzione delle strade.</p>
	Conclusioni	<p>Da segnalare che l'azione unitaria della Province ha portato a una riduzione delle spettanze da versare alla Società per la manutenzione delle strade di interesse regionale per l'anno 2015 e 2016 rispetto a quanto previsto dalla convenzione stipulata nel 2013 ed in scadenza nel 2017. Gli importi finali versati dalla Provincia di Vicenza per l'anno 2015 sono stati € 545.015,10 (a fronte di un impegno contrattuale in origine pari ad € 689.518,30, con un risparmio di € 144.503,20). Per l'anno 2016 l'importo da riconoscere alla società è stato quantificato in € 431.409,51.</p> <p>Si evidenzia che sarà necessaria una nuova valutazione e verifica del mantenimento della Società con le procedure che saranno previste nella riforma Madia.</p>

10		VI.ABILITÀ SPA (95%)
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Il mantenimento della partecipazione nella Società a condizione che la stessa: - predisponga un piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività che assicuri per il corrente anno la riduzione della spesa del personale per almeno 1 milione di euro secondo quanto già comunicato alla società in sede assembleare dell'11/02/2015 e garantisca una riduzione strutturale della spesa come confermato con nota prot. 19935 del 23/03/2015; il piano di riorganizzazione dovrà prevedere l'ipotesi di affidamento a terzi della gestione dell'infrastruttura del tunnel Schio-Valdagno. Per il corrente anno, si procederà alla stipulazione di un nuovo contratto di servizio dal 01/04/2015 fino al 31/12/2015 in attesa del piano di riorganizzazione strutturale sopra citato.
	Modalità di realizzazione	Atto di indirizzo alla Società per la predisposizione del piano di riorganizzazione di cui sopra.
	Tempi di attuazione	Trasmissione alla Provincia del piano di riorganizzazione generale entro il 31 luglio del corrente anno.
	Risparmi da conseguire	Applicazione della normativa in materia di riduzione dei compensi degli Amministratori; Il risparmio per il corrente anno è già definito in 1 milione di euro oltre gli ulteriori risparmi derivanti dal piano che dovrà predisporre la società secondo l'indirizzo di cui sopra.
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	<p>Al fine di dare corso alla previsione fissata dal Piano di Razionalizzazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In data 27/04/2015 è stato sottoscritto un contratto di solidarietà difensivo fra la Società Vi.Abilità Spa e la RSU aziendale finalizzato ad una riduzione dei costi del personale per circa un milione di euro con durata fino al 30/04/2016;</li> <li>• è stato istituito un apposito tavolo tecnico per l'analisi di possibili proposte di riorganizzazione, tavolo al quale partecipano oltre che la società e i rappresentanti sindacali, anche un delegato della Provincia supportato dall'assistenza di un rappresentante dell' Associazione Industriali;</li> <li>• sono state effettuate delle valutazioni in ordine alla possibilità di affidamento a terzi della gestione del tunnel;</li> </ul> <p>Considerazioni conseguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contratto di solidarietà non rappresenta un intervento strutturale nella riduzione della spesa della Società ed è comunque vigente fino al 30/04/2016;</li> <li>• le risultanze di natura economica dell'analisi effettuata in merito al tunnel suggeriscono di rinviare ogni valutazione ad un momento successivo alla fase di riorganizzazione della società;</li> <li>• la necessità di non interrompere i pubblici servizi resi dalla Società al fine di non creare disservizi all' Ente ed alla collettività e si è proceduto ad una proroga tecnica che va sino a fine aprile 2016;</li> </ul>
	Conclusioni	<p>In coerenza con le decisioni della Provincia di riduzione del costo del personale, c'è stata una diminuzione degli importi riconosciuti alla società per l'anno 2015 rispetto a quanto versato per il 2014 (da € 10.886.673,00 per il 2014 ad € 9.789780,00 con un risparmio di € 1.096.893,00) realizzando quanto previsto dal piano.</p> <p>L'applicazione della normativa in materia di riduzione dei compensi degli Amministratori ha permesso di risparmiare sul compenso annuo dell'Amministratore Unico € 9.000,00.</p> <p>La riduzione realizzata con il contratto di solidarietà sarà oggetto di consolidamento strutturale a seguito del piano di riorganizzazione della società tuttora in corso visto la necessità di salvaguardare la qualità di un servizio di rilevanza per la collettività.</p>

11		VI.ASSISTE SOC.COOP. (93,46%)
Previsioni del Piano delle Partecipate	Azione prevista dal Piano	Di rinviare ogni operazione sulla partecipazione, al completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province, e alla relativa individuazione e assegnazione delle competenze.
	Modalità di realizzazione	Saranno oggetto di valutazione dopo il completamento della fase di riordino delle funzioni delle Province.
	Tempi di attuazione	Tempistica legata ai provvedimenti normativi di riordino delle Province.
	Risparmi da conseguire	I risparmi sono pari alle somme annuali che la Provincia riconosce alla società quale contratto di servizio (pagati € 1.178.000,00 per il 2014).
Relazione sui risultati conseguiti	Attività svolta	La Società Vi.Assiste Soc. Coop svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni non fondamentali che la Regione ha confermato continuino ad essere esercitate della Provincia.  Si ritiene pertanto di dover attenersi alle disposizioni regionali che saranno formulate dalla Regione in adempimento all'art. 6 comma 3 della LR n. 19/2015.
	Conclusioni	Il comma 947 della legge di stabilità 2016 ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali. La stessa norma fa salve le norme regionali che prevedono al 1° gennaio 2016 l'attribuzione delle predette funzioni alle Province e, per l'esercizio di tale funzioni, è attribuito un contributo di 70 milioni di euro per l'anno 2016. Nelle Regioni che hanno riattribuito alle Province tali funzioni, è necessario ed imprescindibile un impegno formale da parte regionale che destini le risorse loro assegnate dallo Stato a tale scopo alle Province e alle Città Metropolitane. In tale contesto si resta in attesa delle disposizione regionali in materia.

### Società in liquidazione/fallimento.

Sono ancora in corso le procedure di liquidazione/fallimento per le seguenti società:

**Magazzini Generali Merci e Derrate S.p.A., in fallimento:** la società è in liquidazione dal 27/06/2013. Il Tribunale di Vicenza con proprio decreto del 30/10/2014 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo n. 35/2014. Successivamente il Tribunale di Vicenza con proprio atto del 13/07/2015 ha revocato il decreto del 30/10/2014 di ammissione al concordato preventivo n.35/2014 e ha dichiarato il fallimento della società che pertanto risulta in fallimento dal 15/07/2015. La quota di proprietà della Provincia di Vicenza è pari al 25,00%;

**C.I.S. Srl in liquidazione, in concordato preventivo:** la società CIS Spa in data 6/06/2014 ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014, ammessa con decreto del 14 luglio 2014. Nel corso del 2015 la Società ha assunto la forma giuridica di SRL. La quota di proprietà della Provincia di Vicenza è pari al 23,58%;

**Aeroporti Vicentini Srl in liquidazione:** la Provincia di Vicenza con Deliberazione di Consiglio nn. 88723/130 del 16/12/2008 ha approvato e fatto propria la decisione di mettere in liquidazione la Società. La quota di proprietà della Provincia di Vicenza è pari al 1,15%.

Richiamato il secondo periodo dell'art. 5 comma 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 (*“Le società o altri enti partecipati che risultano in fase di scioglimento o in liquidazione al momento del trasferimento della funzione o per i quali sussistano i presupposti per lo scioglimento o la messa in liquidazione non sono soggetti al subentro dell'ente cui la funzione è trasferita”*) si rileva che tali partecipazioni non potendo risultare oggetto di trasferimento ad altro Ente saranno mantenute nel patrimonio della Provincia di Vicenza, dando atto che la continuazione delle procedure attualmente in corso porterà alla cessazione delle Società stesse.

La Provincia non ha contratti di servizio con tali Società, e non ha assunto impegni per l'annualità 2015.

Tutto ciò premesso, i risultati conseguiti con il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute – prot. n. 21620 del 30/03/2015, sono riassumibili come segue:

- è stata realizzata la aggregazione dei rami di trasporto pubblico locale fra FTV Spa (Provincia di Vicenza) ed Aim Mobilità Srl (Comune di Vicenza) in SVT Srl;
- sono state esperite due procedure di vendita, dichiarate deserte (Aeroporto Catullo Spa ed Interporto di Rovigo Spa);
- è stato deliberato l'indirizzo a FTV Spa per lo scioglimento e la messa in liquidazione;
- è stata posta in liquidazione la Società College Valmarana spa;
- sono stati realizzati risparmi sul bilancio 2015 della Provincia rispetto al 2014, misurabili in € 1.246.886,20;
- i risparmi derivanti dalla riduzione dei compensi degli Amministratori delle Società, sono pari ad € 20.809,00;
- per tre Società sono proseguite le procedure, già in corso, di liquidazione/fallimento.

Il Presidente  
*Achille Variati*